

Consiglio comunale del 28 luglio 2021

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Ben trovati, buon pomeriggio, iniziamo la seduta di oggi. Prego il Segretario dott. Pupillo di procedere con l'appello dei presenti.

SEGRETARIO

Grazie presidente. Buonasera, procedo all'appello:

Appello

GARAVINI MILENA	presente
MONTI Enrico	presente
TAMPIERI Mirna	presente in videoconferenza
BONAZZI DEL POGGETTO M. Serena	presente
EVANGELISTI Angelo	presente
RINALDINI Elisa	presente
TURRONI Emanuele	presente
LONZARDI Lorenzo	presente
BATANI Lorena	assente giustificata
FABBRI Andrea	presente in videoconferenza
RAGGI Giacomo	presente
RICCI Caterina	presente
BERNARDI Alberto	presente
BRAVETTI Paolo	assente
BIGUZZI Khescia	presente
MANCINI Stefano	presente
LIVERANI Paolo	presente

Presenti: 15

Gli Assessori

BONETTI Adriano	presente
BEDEI Elisa	presente
PEPERONI Gian Matteo	presente
PIGNATARI Sara	presente
RAMBELLI Paolo	presente in videoconferenza

PRESIDENTE

Grazie. Nomino scrutatori i consiglieri comunali Raggi, Lonzardi, Liverani.

Punto n. 1 all'ordine del giorno: Cerimonia in onore delle onorificenze conferite ai Sig.ri: Angelini Raffaella - Oliviero Loredana - Russo Gabriele - Marzocchi Maurizio - Montaguti Cristina

E' una seduta particolare, che inizia con un punto a carattere cerimoniale, nel corso del 2020 e 2021 abbiamo assistito e partecipato alla premiazione di alcuni nostri cittadini forlímpolesi che sono stati insigniti di alcune onorificenze e come già capitato in altre sedute passate, abbiamo ritenuto, il sottoscritto e la sindaca Garavini di omaggiare i nostri concittadini meritevoli per compiacerci con loro della onorificenza ricevuta, perché quando dei forlímpolesi vengono premiati, insigniti è giusto credo dare merito e lustro a questa notizia, a questi nostri concittadini. Alcuni sono presenti in sala, alcuni sono collegati da casa, come altri consiglieri, ormai da più di un anno siamo abituati a questa modalità un po' mista dei Consigli comunali, quindi ringrazio tutte le persone che sono collegate a casa.

Partiamo dalle prime onorificenze che riguardano due persone collegate da casa, in particolare la signora Oliviero Loredana e il sig. Russo Gabriele, che sono stati insigniti della onorificenza di Cavaliere di ordine al merito della Repubblica italiana. Sono due onorificenze che rientrano in una serie di meriti che il presidente della Repubblica italiana Sergio Mattarella ha conferito nel corso del 2021 in particolare in particolare nelle celebrazioni della Festa della Repubblica di 2.6.21, attraverso le Prefetture italiane, nel nostro caso la Prefettura di Forlì-Cesena, in seguito alla attività svolta da determinate persone nell'ambito della gestione della realizzazione del proprio operato durante la pandemia da Covid 19. si tratta di persone impegnate in ambito socio-sanitario, sociale, medico, infermieristico, sono state persone per tanti mesi in prima linea, sono state persone che sono state definite eroi da tanti, durante questa pandemia, e ritengo che vada a loro e a tutta la categoria sociale e sanitaria, a queste professioni il più grande e vivo ringraziamento per il lavoro e l'impegno svolto. Per tutto quello che non hanno mai fatto mancare e per avere dimostrato che l'Italia è un Paese meraviglioso e che il sistema sanitario nazionale funziona soprattutto e anche grazie a queste persone. A dei professionisti a dei volontari che continuano a lavorare in questo campo. Partiamo dalla prima, la sig.ra Oliviero Loredana, che è collegata. Purtroppo non è potuta essere in presenza, sarebbe venuta, ma in realtà è stata vittima di uno spiacevole incidente, speriamo che si possa rimettere il prima possibile e che possa poi venire in Comune a ritirare l'omaggio di persona.

“Il Comune di Forlímpoli a Loredana Oliviero, insignita della onorificenza di Cavaliere di ordine al merito della Repubblica italiana, per l'impegno, la grande professionalità la passione, la cura dedita verso gli altri, messa in campo nella gestione della pandemia Covid 19, come operatrice sanitaria.”

Questo recita la targa che noi le dedichiamo, che le vogliamo omaggiare e la ringraziamo per essersi collegata per questa piacevole cerimonia.

Passerei la parola alla sindaca Garavini e poi alla sig.ra Oliviero se vuole spendere due parole per raccontare a noi consiglieri la sua testimonianza, il suo contributo in qualità di operatrice in questo settore, che è stato ahimè nell'occhio del ciclone in questi mesi.

SINDACO

Grazie presidente. Anche se non è in presenza la sig.ra Loredana Oliviero, penso che sia questo lo stesso un momento molto importante e in generale voglio dire che sono veramente molto onorata, veramente mi sono sentita onorata quando ho partecipato alla cerimonia in Prefettura e sono oltremodo onorata poi di avere scoperto che ci sono altri due cittadini che hanno avuto una importantissima onorificenza come Cavaliere del lavoro.

Mi sento onorata che ci siano tanti cittadini del Comune di Forlimpopoli che si sono veramente distinti per il loro impegno, la loro passione, la loro dedizione e la loro generosità e capacità tanto da ottenere questo importante riconoscimento. Io credo non sia da tutti. Ho partecipato alla cerimonia e vi posso garantire che le persone che hanno ottenuto questo riconoscimento si distinguono in generale nella nostra provincia per dei grandi meriti, e un grande impegno.

Credo che in parte sia anche frutto del tessuto sociale, mi sento di dire generoso, ricco di associazionismo, di coinvolgimento, di partecipazione che contraddistingue e caratterizza il nostro Comune, per cui da parte nostra, della nostra amministrazione e del nostro Comune tutto intero e di tutto il Consiglio comunale credo, va a voi il nostro più grande ringraziamento per tutto quello che avete fatto, che fate, che farete, per la comunità e non solo la nostra ma in generale, e in particolare per l'impegno che avete profuso in momenti veramente molto duri e difficili per tutti noi, che sono quelli che ci hanno colpito e caratterizzato soprattutto nella prima fase, anche in quelle successive, ma in modo particolare nella prima fase di pandemia Covid, perché credo che in quel momento sia veramente emerso quello che un po' vi contraddistingue di sicuro, e cioè il coraggio di affrontare certe situazioni che erano allora in qualche modo al buio, il coraggio e quindi la dedizione e la generosità, non essersi risparmiati nonostante i rischi effettivamente molto elevati, perché quando c'è in gioco la propria salute sono effettivamente molto elevati, quindi io vi ringrazio. In questo momento, in questa singola fattispecie ringrazio e spero di vederla di persona, la sig.ra Loredana. Loredana quando sarà guarita la aspetteremo qui, le consegneremo uno dei prossimi Consigli comunali verrà di nuovo e le consegneremo in presenza questa targa. Presidente se vuoi farla vedere.. perfetto. Grazie mille e intanto tanti auguri di buona guarigione e la aspettiamo qui non appena può, da parte di tutto il nostro Consiglio comunale direi un applauso per la sig.ra Loredana. Grazie. Grazie mille.

(applauso)

OLIVIERO

Avrei voluto venire lì in presenza, purtroppo per il mio infortunio della scorsa settimana purtroppo capitano queste cose. A nome di anche tutte le mie colleghe, ogni giorno andiamo sempre avanti, si guarisce presto da questo Covid, e niente, torniamo alla normalità.

SINDACO

E' vero quello che dice, purtroppo i rischi non sono finiti. Ancora grazie e un augurio di buon lavoro, oltre che di buona guarigione.

PRESIDENTE

Grazie mille alla signora Oliviero. Proseguiamo con la seconda persona, anche in questo caso si tratta di una onorificenza di Cavaliere di ordine al merito della Repubblica italiana. Rientra sempre nelle onorificenze che ho citato prima, anche in questo caso la persona è collegata da remoto, perché non gli era possibile essere qui presente, ma non appena sarà possibile sono sicuro che verrà qui in Comune a ritirare il suo omaggio. L'altra persona che vogliamo oggi premiare è Russo Gabriele.

“Il Comune di Forlimpopoli a Gabriele Russo, insignito della onorificenza di Cavaliere di ordine al merito della Repubblica italiana, per l'impegno, la serietà lo spirito di collaborazione, la solidarietà messa in campo nel suo ruolo di presidente del coordinamento provinciale di Protezione Civile, messa in campo nella gestione della pandemia Covid 19.”

Era un ruolo complicato quello di Gabriele, è stato complicato, fondamentale e importantissimo perché come dicevo prima la pandemia non è stata solo affrontata e gestita dagli operatori sanitari e dai professionisti della sanità ma senza lo sforzo, senza il contributo e la collaborazione della Protezione Civile di fatto difficilmente saremmo riusciti a garantire il rispetto delle regole, il rispetto delle norme sanitarie, il buon funzionamento della campagna vaccinale, che è tuttora in corso, e quindi a nome mio e di tutto il Consiglio va il nostro più profondo ringraziamento nei confronti della Protezione Civile, e siamo felici che Gabriele sia un cittadino forlimpopolese, che ricopra un ruolo così importante e che il suo ruolo sia stato riconosciuto, perché era giusto riconoscerlo e ricordare l'impegno e la grande professionalità messa in campo dalla Protezione Civile.

Darei la parola direttamente a Gabriele, se voleva aggiungere qualcosa poi inquadro la targa, così la vedi.

RUSSO

Io intanto saluto tutti e vi ringrazio moltissimo, mi fa piacere questo riconoscimento anche da parte del mio Comune e mi sarebbe piaciuto essere lì con voi, ma sono a 400 km perché avevo prenotato in anticipo le vacanze. Sono stati periodi duri per tutti quanti e credo che uno sforzo sostenuto, oltre al personale sanitario e lo sforzo sostenuto in questo periodo, oltre al personale sanitario e alcune categorie di lavoratori, sia stato dei decisori, io questo credo che chi doveva, a partire dai sindaci e dai presidenti di Regione, erano responsabilità importanti. Penso che il volontariato tutto, insieme al volontariato di Protezione Civile, anche il volontariato che definisco sociale, è stato molto impegnato, soprattutto nel primo periodo. Noi abbiamo fatto uno sforzo notevole con le nostre associazioni sul territorio e per noi è stato un impegno nuovo e particolare, perché noi siamo quelli abituati a lavorare in gruppo, in squadra, siamo quelli che arrivano e montano i campi di accoglienza, fanno arginature, e questo si fa insieme. La pandemia ci ha costretto a lavorare distanziati, e per noi è stato un impatto un po' diverso. In una situazione in cui non si trovavano mascherine, ce lo ricordiamo. Però credo che noi abbiamo fatto insieme ad altri la nostra parte e abbiamo sostenuto, per quanto ci è stato possibile le nostre comunità. L'impegno non è finito, anche dopo le prime ondate, noi siamo impegnati da diversi mesi nel sostegno alla campagna vaccinale, nei vari hub della provincia e negli hotspot minori, e stiamo continuando anche con sacrifici, perché accanto a questa ci sono altre attività come l'antincendio boschivo che stiamo presidiando, però stiamo continuando a fornire supporto al servizio sanitario, e

speriamo di continuare, anche perché purtroppo non siamo totalmente fuori, come sappiamo. Quindi il nostro impegno ci sarà e sarà costante. Quindi io vi ringrazio ancora, sono molto onorato e emozionato di questo riconoscimento, che ovviamente non mi aspettavo, e ci tengo anche a dire che.. mi piace dire, siccome è un riconoscimento personale è anche per l' impegno personale che in tanti anni ci ho messo, però è un riconoscimento che va a tutto il volontariato di Protezione Civile, probabilmente se io non fossi, non avessi ricoperto il ruolo di presidente del comitato provinciale, non ci sarebbe stato quindi ci tengo a sottolineare che questo riconoscimento va condiviso con tutti i volontari che si sono impegnati in questi tempi. Vi ringrazio ancora e ci vediamo a Forlimpopoli.

SINDACO

Grazie a te, Gabriele, per tutto il tuo lavoro e il tuo impegno, e volevo dire che veramente se ricordo bene, i primi momenti di pandemia, devo dire che se non ci fosse state le associazioni tutte, ma devo dire che la Protezione Civile ha fatto un lavoro veramente enorme, e noi saremmo veramente stati disperati, già lo eravamo ma soprattutto e solo grazie alla presenza delle associazioni, siamo riusciti a superare i momenti più duri, e la Protezione Civile c'è sempre stata. Quindi veramente grazie a te, che la rappresenti a livello provinciale, conosciamo tutta la tua storia, e direi che la rappresenti egregiamente, e veramente grazie per tutto quello che hai fatto e stai ancora facendo, perché ci risulta che hai ancora questo ruolo. Poi aspettiamo anche te, qui in Consiglio comunale per ritirare questa targa. Anche a te un applauso da parte di tutto il Consiglio.

(applauso)

Grazie mille Gabriele, buone vacanze e buon riposo.

PRESIDENTE

Proseguiamo con la terza onorificenza, si tratta sempre di un Cavaliato all' ordine al merito della Repubblica e anche in questo caso è stato dato per meriti nella gestione e nello sforzo fatto durante la pandemia e torniamo a una donna e nel campo vero della professione sanitaria. La persona insignita è la dottoressa Raffaella Angelini che abbiamo qui presente in sala, la invito ad avvicinarsi al tavolo. Do lettura della targa:

“Il Comune di Forlimpopoli alla dottoressa Raffaella Angelini, insignita della onorificenza di Cavaliere di ordine al merito della Repubblica italiana, come direttrice del dipartimento di sanità pubblica della AUSL Romagna, per la professionalità la forza e lo straordinario impegno attuati nella gestione della pandemia Covid 19, rafforzando la rete sanitaria locale.”

Grazie a nome del Consiglio comunale, a nome mio e di tutta la amministrazione. E' un riconoscimento importante che rimarca il discorso che facevo prima, il fatto di avere e vivere in una regione dove c'è un servizio sanitario importante, radicato e rafforzato come questo, ci ha consentito probabilmente di rispondere, seppure con difficoltà, con estrema difficoltà, senza dimenticare il grande numero di morti che ha contraddistinto anche questo territorio, però forse ci ha trovati capaci di rispondere in maniera coraggiosa, determinate e importante, grazie per tutto lo sforzo fatto dalla intera ASL Romagna. Grazie.

(applauso)

SINDACO

Ha già detto benissimo tutto il presidente Monti, volevo dire che noi eravamo già molto orgogliosi di Raffaella Angelini, prima di questa onorificenza, perché sapete tutti che la dottoressa Angelini è la dirigente di tutto il dipartimento di igiene pubblica di ASL Romagna, che non è una cosa di poco conto. Vista la complessità, la mole di lavoro, quindi eravamo già molto orgogliosi di lei. Adesso lo siamo ancora di più, perché credo che questa onorificenza abbia veramente premiato un lavoro indefesso, perché devo dire che a cominciare da me, quanti sindaci siamo? Una marea. Io stessa la chiamavo, la ho chiamata a tutte le ore del giorno e della notte per avere delle informazioni e per essere un po' rassicurata e informata su tanti aspetti, soprattutto all'inizio. Quindi credo che veramente sia stato un momento veramente molto molto impegnativo per lei in particolare, per cercare di seguire tutti quanti nelle loro necessità e cercare di dare risposta a tutti e non si è mai tirata indietro, grazie e complimenti, grazie Raffaella.

ANGELINI

Dopo queste parole, anche troppo belle e generose, per le quali ringrazio il sindaco e il presidente del Consiglio comunale, anche io come Gabriele Russo, mi fa tanto piacere che il mio Comune abbia deciso di dedicarmi questo momento della giornata, ma anche io lo considero dedicato non solo alla mia persona, ma all'intero sistema.

E' troppo bella l'occasione di essere qui davanti a un Consiglio comunale per non dire però che il sistema sanitaria è vero, ha retto, e nella nostra regione meglio che da altre parti, ma dobbiamo renderci conto che il sistema sanitario è qualcosa di fragile, che da troppi anni è stato soggetto a tagli, ed è stato chiamato in causa solo per ridurre i costi, e non per investire e nonostante questo, messo alla prova di una pandemia come questa, che è qualcosa ovviamente di mai visto, come dimensione dopo la spagnola, che comunque parliamo del secolo scorso, nonostante questo, dicevo, ha retto.

Ha retto, ma questo vuole dire che tutti noi che ci siamo resi conto di quello che ha voluto dire, dobbiamo anche non dimenticarcelo, per il futuro, perché passare da eroi a onerosi per lo Stato ci si mette pochissimo, e io credo invece che il sistema sanitario sia un valore, un grande costo, perché come ci insegnava uno dei nostri docenti più acclarati, la salute, diceva non ha prezzo, ma la sanità ha un costo, e di quel costo i cittadini devono essere consapevoli anche se non lo pagano di tasca loro, perché il sistema nel momento in cui vacilla, vacilla anche il nostro benessere. Scusate se la ho fatta lunga, e ho richiamato cose pesanti in un momento che deve essere sostanzialmente di festa, ma veramente tutti noi che abbiamo lavorato e che lavoriamo su questo tema, ci siamo veramente per la prima volta dopo tanti anni sentiti riconosciuti ma nello stesso tempo questo ci lascia la paura di non esserlo il giorno dopo. Non tanto di non avere le targhe, ma di non essere riconosciuti nel sistema di cui facciamo parte, e che è al servizio dei cittadini. Vi ringrazio ancora scusate l'emozione, ma effettivamente essere qui a casa mia, è ancora più emozionante.

(applauso)

PRESIDENTE

Grazie ancora alla dottoressa Angelini. Adesso abbiamo altre due onorificenze, sono differenti rispetto alle prime tre viste, si tratta di due Stelle al merito del lavoro e quindi

una onorificenza particolare, che riguarda lavoratori e professionisti che si distinguono per particolari meriti in ambito lavorativo, è la onorificenza che consente di diventare Maestro/a del lavoro. A Forlimpopoli non è la prima volta che capita che abbiamo maestri del lavoro che si sono distinti in diversi campi. Nello specifico caso di questa sera, le onorificenze vanno alla signora Montaguti Cristina e al sig. Marzocchi Maurizio, in particolare la sig.ra Montaguti ha ricevuto la onorificenza nel 2020 poi complice anche la pandemia non siamo mai riusciti a trovare un momento celebrativo e lo abbiamo trovato solo adesso. Invece il sig. Marzocchi Maurizio lo ha ricevuto nel corso del 2021.

Brevemente vi racconto perché questi due nostri concittadini sono diventati maestri del lavoro. Il sig. Marzocchi Maurizio lavora dal 1988, se non erro, in Electrolux, ha iniziato come operaio, è poi diventato impiegato e poi responsabile di determinati processi, ha cambiato numerosissimi reparti, è cresciuto all'interno di questa importante azienda, si è fatto rispettare e a livello professionale ha sempre dimostrato di avere una grandissima capacità e una grandissima determinazione, e quindi gli è stata conferito questo merito, è diventato Maestro del lavoro per la grande professionalità, la competenza, la dedizione, messa in campo durante tutti questi anni di lavoro nei quali si è distinto particolarmente sui temi centrali come la sicurezza sul lavoro, la trasformazione dei processi organizzativi e l'inserimento e formazione dei nuovi lavoratori assunti. Temi importanti perché sono temi fondamentali, probabilmente grazie a persone come M. Marzocchi, possiamo avere nuovi apprendisti che imparano una professione, che lo fanno nel rispetto delle regole e della sicurezza del lavoro, che è fondamentale. E quindi temi fondamentali e centrali che devono credo, essere sempre al primo posto quando si tratta di lavoro, la sicurezza e la formazione delle nuove generazioni, penso che debbano essere i nuovi pilastri su cui fondare le professioni e la nostra società.

Cristina Montaguti, anche lei è forlimpopolese, ha cambiato diversi lavori, al contrario del sig. Marzocchi che è rimasto su un'unica azienda, ma molto grande, la signora Montaguti ha cambiato diverse aziende e ad oggi si occupa di temi come bilancio all'interno di una importante cooperativa, che è Federcoop Romagna, e anche lei ha sempre dimostrato grandissima professionalità, grandissima dedizione e ascolto soprattutto, nei confronti dei collaboratori, dei colleghi/e. E' diventata Maestro del lavoro per la grande professionalità, l'importante spirito collaborativo impiegati nell'ambiente lavorativo, nei quali è stata anche artefice e promotrice di un grande processo di innovazione in campo di welfare e diritti dei lavoratori/ci.

Altro tema importante: ha saputo ascoltare e capire le esigenze, i bisogni, le necessità dei colleghi e soprattutto di tante colleghe, e ha saputo innovare e introdurre tante modalità che hanno concesso maggiore flessibilità maggiore ascolto nei confronti dei diritti di queste lavoratrici, e anche questo è un altro tema importante.

Tante volte, ancora oggi in Italia viviamo una condizione di non equità nel mondo del lavoro tra uomini e donne, e sono felice che persone come Cristina invece investano tempo, e impieghino ore di lavoro per garantire invece una maggiore chiarezza da questo punto di vista, che grazie al suo lavoro consentano di creare un ambiente dove lavorare è bello, stimolante produttivo, e quindi sano. Grazie da parte del Consiglio comunale al sig. Maurizio Marzocchi e Cristina Montaguti, li inviterei qui, vicino a me e alla sindaca, per ritirare la targa, e se vogliono dire due parole, ne siamo molto felici.

SINDACO

Ha già spiegato tutto benissimo il presidente Monti, ma noi siamo molto emozionati, un po' come donna, quando c'è una donna, è successo con Raffaella, con Loredana prima e adesso con Cristina, insomma è sempre una grande emozione, è sempre un grande piacere, un grande onore, ed è sempre molto difficile secondo me cercare un po' di condurre per mano anche le nuove generazioni e cercare di seguirle in un processo che sia il più possibile inclusivo, anche mantenendo un occhio alla parità. Complimenti e congratulazioni e veramente grazie ancora.

(applauso)

MONTAGUTI

Due parole, giusto per ringraziare tutti quanti della presenza, di avermi convocato, condivido la descrizione che mi è stata fatta, sull'inserimento delle donne nel mondo lavorativo, perché effettivamente all'interno di certe aziende a volte ci sono delle discriminazioni. La nostra azienda, Federcoop è prevalentemente costituita da donne, abbiamo un'età media di 45-50 anni e quindi diciamo anche abbastanza giovanile. Il mio inserimento è un inserimento importante perché dove si crea un ambiente lavorativo sereno e sano, poi si lavora anche meglio. In questo momento di Covid siamo riuscite a gestire, diciamo in maniera difficile la gestione però in maniera efficiente i nostri clienti, per poterli seguire perché non ci fossero dei problemi. Ringrazio tutti quanti, grazie della onorificenza. Grazie.

(applauso)

SINDACO

Grazie mille Maurizio, complimenti anche a te, veramente per la tenacia e l'impegno, per essere riuscito a spaziare con grande determinazione e con grande impegno all'interno di una organizzazione che è sicuramente complessa, sicuramente non semplice, quella di Electrolux, in parte la conosciamo e so che ci lavorano altri nostri concittadini. Non so se è la più grande azienda del territorio in termini numerici, ma poco ci manca.

Per noi come per gli altri, per te, è veramente un grande onore avere un cittadino così di grandi qualità sul versante professionale. Grazie veramente.

MARZOCCHI

Ha già detto tutto il presidente, posso solo dire una cosa che sicurezza e impegno sul lavoro sì, ma bisogna amare il proprio lavoro, per rimanere così tanti anni lì. Amarlo e mi ricorderò sempre i primi mesi che sono stato assunto, ho detto: bene ora passo qui due o tre mesi poi ci penso. Sono ancora qui che ci penso, e quindi vuole dire amare il proprio lavoro.

SINDACO

L'amore e la passione credo che siano le basi imprescindibili per raggiungere degli obiettivi che è la cosa che vi accomuna tutti quelli che avete avuto questo riconoscimento, perché se non lo avreste avuto, al di là di tutto, questo è fondamentale. Però qualità particolari le avete, bravi bravissimi.

(applauso)

PRESIDENTE

Prima di passare al punto 2, non so se i colleghi volevano aggiungere qualcosa, intervenire o se riteniamo sufficienti le parole già spese dal sottoscritto e dalla sindaca come preferite. Sapete che avete piena libertà di scelta. Ringrazio ancora tutti gli intervenuti in questa seduta, complimenti ancora, la signora Oliviero e il sig. Russo si possono scollegare se non vogliono partecipare ai lavori del Consiglio comunale, ma penso che abbiano altro da fare. Grazie ancora per essere stati con noi. Grazie.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: comunicazioni del presidente.

Non ho particolari comunicazioni da fare in questi termini, ringrazio il dott. Righini, che è collegato con noi da remoto, come sempre quando trattiamo dei punti all'ordine del giorno che fanno riferimento ai temi di bilancio e ragioneria, ai temi economici, il dottor Righini è sempre presente e sarà poi disponibile eventualmente a chiarimenti.

L' unica altra comunicazione che faccio è più che altro un invito da parte mia a tutti voi colleghi consiglieri a partecipare alla nuova edizione della festa artusiana, che sapete inizia sabato, e quindi anche quest'anno siamo riusciti a organizzarla, sono felice di questo, spero di vedervi all'interno dei vari eventi della festa, sapete che c'è un programma estremamente denso di eventi e iniziative, mi auguro davvero di incontrarvi. Ringrazio il lavoro degli uffici e ringrazio il lavoro svolto dall' assessore Rambelli e dall' assessore Bonetti in particolare soprattutto per quanto riguarda la parte più logistica e organizzativa, quindi è più che altro un invito che vi faccio a partecipare alle iniziative.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: approvazione dei verbali della seduta precedente.

Preso atto del contenuto degli atti relativi agli oggetti inseriti nell'ordine del giorno della seduta consiliare dello scorso 7.6.21 e riconosciuto che gli stessi corrispondono sostanzialmente a quanto deciso nella seduta suddetta, pongo in votazione, con votazione palese i verbali dal n. 27 al n.33, seduta 7.6.21:

Favorevoli? Unanimità - 15 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Assestamento generale di bilancio ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 e verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Questo è il punto per cui il dott. Righini si è collegato in particolare, lo ringrazio ancora, è un punto che è stato trattato in I commissione consiliare. E' stato ampiamente dibattuto, do parola al sindaco, se vuole fare il punto della situazione e poi apro gli interventi dei colleghi

SINDACO

Dico solo due cose, poi lascio la parola al dott. Righini per sintetizzare le cose salienti, e che emergono anche dalla lettura della sua relazione e dal parere dei revisori.

Questo è un momento centrale, dell'anno in cui si fanno un po' i conti rispetto all'andamento complessivo generale del bilancio dell'ente, tant'è vero che di solito questo tipo di momento si chiama salvaguardia, quindi si cerca di verificare e capire se ci sono problemi o questioni cose varie, che riguardano il bilancio dell'ente. Ovviamente quello che emerge dalla relazione degli uffici e dei revisori non ci sono problemi e questa è la cosa che mi preme sottolineare. Abbiamo cercato e stiamo anzi cercando di venire incontro e soddisfare alcune richieste emerse dagli uffici, ovviamente cercando sempre di guardare con grande attenzione tutte le eventuali modifiche che intercorrono rispetto alle entrate e uscite, e abbiamo cercato di prendere atto delle modifiche dell'ultimo momento che saltano sempre fuori. Purtroppo in base alle manovre di tipo nazionale, rispetto ad assegnazione di cifre che riguardano sempre fondi Covid o annessi e connessi o fondo di solidarietà, che sono un po' quelle che ci hanno obbligato a fare delle piccole correzioni in corso. Complessivamente posso dire che al momento mi sento ovviamente sufficientemente tranquillo e soddisfatto per questo andamento anche se devo dire che la situazione in cui ancora viviamo, sempre a causa del Covid e con queste assegnazioni che sono sempre intempestive e poco determinate, non rende semplice la vita della ragioneria e non rende semplice cercare di tenere sotto controllo tutti quanti i conti. Comunque ovviamente la situazione è questa, cerchiamo come si suol dire di andarci dietro e di essere più attenti e più puntuali possibili.

Io lascerei la parola al dott. Righini se vuole aggiungere qualcosa.

RIGHINI

...onestamente, già il sindaco ha espresso quelle che sono le linee di attuazione di questa manovra, e poi già in commissione era stata ampiamente discussa, se non per il fatto che la ultima parte di variazione, ovvero quella di applicazione dell'avanzo, necessitava qualche chiarimento con il revisore perché era una accezione molto particolare e anomala, non tanto perché il Comune di Forlimpopoli avesse delle problematiche particolari, ma proprio perché come diceva anche il sindaco, il Covid ha costretto tutte le amministrazioni, non soltanto il Comune di Forlimpopoli a tentare di ridefinire quello che era la determinazione dell'avanzo di amministrazione sul consuntivo che è stato approvato. Questo ha significato semplicemente una diversa distribuzione dell'avanzo di amministrazione e non un cambiamento, una modifica dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020 approvato per (54:39) del Consiglio. Noi come amministrazione comunale siamo stati prudenti, nel senso che abbiamo vincolato in avanzo di amministrazione 2020 un importo superiore alle necessità derivanti da coronavirus. Questo perché io personalmente non mi sentivo tutelato nel momento in cui non avevo ancora i dati certi da consuntivare anche per questa cosa.

A parte che la certificazione del fondone, come volgarmente viene chiamata in gergo, è stata effettuata entro il 31.5.21, ovviamente il bilancio consuntivo era stato già approvato.

Proprio per questo motivo, si è creata questa discrasia tra questi due momenti per cui è stato necessario procedere a un assestamento e rideterminazione delle diverse componenti dell'avanzo di amministrazione 2020, avanzo di amministrazione che come ripeto è comunque nel suo complesso rimasto assolutamente identico al centesimo.

Il sindaco aveva giustamente detto che questa è stata la manovra volta alla salvaguardia, ha cercato di andare incontro, e ci è riuscita secondo me, anche alle esigenze delle

amministrazioni, cioè dei settori. Tant'è che la manovra la possiamo vedere in tre momenti, una la B1, è una semplice variazione di PEG, che sono dei capitoli, cioè delle previsioni di capitoli spostati da un settore all'altro, in funzione della effettiva necessità di gestione dei suoi sistemi. L'altro, la seconda parte è relativa invece a maggiori entrate che vanno a finanziare maggiori spese o minori spese che vanno anche queste a finanziare le spese stesse del bilancio. Diciamo che fondamentalmente sono rimasti uguali. Quelli che si sono invece modificati in relazione appunto alle necessità di verifica Covid è la applicazione dell'avanzo di amministrazione che lo abbiamo dovuto applicare facendo ricorso al cosiddetto ripristino di equilibri di bilancio, perché in condizioni normali, senza il concetto di riequilibrio di bilancio non si sarebbe potuto applicare l'avanzo di amministrazione, ad esempio al potenziamento e aumento del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Secondo me questa è stata una manovra correttissima, perché noi abbiamo liberato risorse dalle poste vincolate, le abbiamo destinate ad investimenti una parte, e abbiamo anche aumentato il fondo crediti di dubbia esigibilità perché in una situazione come questa, dove il Covid impera, purtroppo ancora non siamo arrivati a conclusione della emergenza, il Comune dal punto di vista del bilancio deve cautelarsi e accantonare una riserva aggiuntiva. Questo è stato avallato anche dal parere dell'organo di revisione, che ho qui sotto, perché ha preso in considerazione una sintesi di quello che io avevo scritto nella mia relazione, che onestamente non vi sto ad illustrare passo per passo, perché diventerebbe una cosa estremamente tediosa, ma l'importante è fondamentalmente andare a capire che questa è una manovra che ha portato a conoscenza maggiori entrate per 1.532 mila euro, a fronte di minori entrate e anche a fronte di maggiori spese per 816.872 euro di parte corrente di cui una parte effettivamente destinata anche ad aumentare il fondo crediti di dubbia esigibilità, perché è sempre una voce del titolo I, ovvero spesa corrente.

“Gli equilibri di bilancio sono assolutamente mantenuti, non ci sono debiti fuori bilancio, non ci sono passività potenziali da rilevare, tant'è che il revisore dei conti alla fine chiude dice: verificato il permanere degli equilibri di bilancio, di parte corrente e di competenza e di quelli dei residui, l'inesistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti e non finanziati, che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso la copertura congrua, coerente, attendibile, delle previsioni di bilancio per gli anni 2021-2023, che la impostazione del bilancio complessivo 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza dell'esercizio non negativo, come da nuovi prospetti del ministero, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta. - letto confermato, sottoscritto: Bologna 27.7.21 – dottoressa P. Baldo”

questo direi che era un po' la sintesi di questo momento che è importante per la amministrazione, perché è un obbligo legislativo, che almeno una volta l'anno e non oltre il 31 luglio, si deve procedere a una revisione degli equilibri di bilancio che devono essere salvaguardati, questa è la salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale dei conti, perché dopo questa manovra di assestamento generale dei conti si potrà soltanto eventualmente apportare modifiche straordinarie al bilancio e quindi la ordinarietà non può più essere modificata, se non ovviamente piccole cose, assolutamente neutrali per la gestione del bilancio stesso.

PRESIDENTE

Grazie mille, dottor Righini, sempre puntuale preciso e disponibile, grazie mille. Apro gli interventi. Prego consiglia Rinaldini.

RINALDINI

Grazie presidente. In realtà mi limiterò a fare poco più di una dichiarazione di voto perché abbiamo approfondito il punto durante la commissione. Intanto ringrazio il dottor Righini, per il lavoro e per le spiegazioni sempre puntuali, sia durante il Consiglio che nelle commissioni che abbiamo fatto collaborando insieme. Devo dire che l'approccio prudentiale con cui viene redatto il bilancio e con cui viene fatto il lavoro della amministrazione in questo periodo così critico mi sembra quello più sensato e che fa sì che il bilancio del Comune sia salvaguardato.

Il voto del gruppo sarà positivo perché sostanzialmente vediamo come grazie a queste piccole variazioni sono rispettati gli equilibri di bilancio e quindi c'è copertura delle spese correnti così come della parte di finanziamento per investimenti e anche quel famoso, di cui parliamo spesso, fondo crediti di dubbia esigibilità. Pertanto riteniamo importante sostenere il lavoro fatto, il voto sarà positivo.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Rinaldini. Ci sono altri interventi? Passiamo al voto del p. 4: Assestamento generale di bilancio ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 e verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? 2 contrari Mancini Biguzzi

Astenuti? 2 astenuti Liverani Bernardi

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? 2 contrari Mancini Biguzzi

Astenuti? 2 astenuti Liverani Bernardi

Do la parola al sindaco.

SINDACO

Io purtroppo devo darvi, dico purtroppo e ora sentirete perché, una comunicazione che abbiamo saputo solo ieri. Il Comune di Longiano di cui il dott. Righini è dipendente, ci ha comunicato che non intende rinnovare il suo comando, purtroppo nonostante abbiamo tentato fino all'ultimo di convincerlo, anche per un periodo limitato, ma non c'è stata nessuna possibilità. Quindi volevo approfittare, ovviamente volevo comunicarlo a tutti voi del Consiglio comunale, e ovviamente ringraziare il dott. Righini per tutto il lavoro la collaborazione, l'impegno e la disponibilità che ha sempre dimostrato perché dalla prossima settimana non ci sarà, non lavorerà più per noi, siamo molto dispiaciuti, però riporteremo ovviamente sempre nel nostro ricordo professionale e istituzionale l'esperienza che abbiamo fatto, ovviamente in maniera positiva, e ovviamente contiamo di rivederlo in altre vesti, come frequentatore e amico delle iniziative che la amministrazione comunale farà, a cominciare dalla Festa artusiana, volevo approfittare di questo momento per darvi questa comunicazione.

PRESIDENTE

Non posso che associarmi ai saluti della sindaca. Do la parola al dott. Righini che ha chiesto di intervenire.

RIGHINI

Una cosa molto semplice, però ci tenevo fondamentalmente perché un anno presso la amministrazione comunale di Forlimpopoli non è un anno qualunque, non è un anno qualsiasi, è stato un anno impegnativo ma anche molto proficuo, sia per me e soprattutto per me, nel senso che soprattutto è una esperienza che mi ha segnato positivamente. Ho trovato colleghi e ho trovato il sindaco, la Giunta e anche il Consiglio sempre molto positivi nei miei confronti, e questo ovviamente ha anche aiutato il lavoro che si è andato a sviluppare nel (.....) stesso, perché è evidente che il clima aziendale come viene ormai in gergo definito, è un aspetto importante della nostra vita quotidiana, lavorativa, professionale. Io ho tentato di dare la mia disponibilità ulteriore e il sindaco lo sa bene, per aiutare fondamentalmente, per accompagnare la amministrazione verso un altro responsabile, purtroppo capisco anche il Comune di Longiano, che ha dei problemi con il Consiglio, tant'è che questa sera siamo qui in Consiglio a Forlimpopoli e domani c'è il Consiglio su a Longiano, e sappiamo già che c'è una interpellanza della minoranza proprio per capire quale è la situazione dell'ufficio ragioneria. E' evidente .. tenendo presente che il Comune di Longiano andrà alle elezioni amministrative a maggio, per il prossimo anno questo implica una serie di cose per le quali non si è potuto procedere diversamente.

Ma qui non sono a raccontare le cose di Longiano ma sono a raccontare semplicemente un riepilogo della mia attività per il Comune di Forlimpopoli. Io ringrazio tutti, veramente tutti di cuore, e come diceva il sindaco, non mancherò sicuramente alle iniziative, bellissime iniziative che il Comune di Forlimpopoli fa. Grazie di tutto.

(applauso)

PRESIDENTE

Grazie ancora dottor Righini, questo applauso penso che testimonia le belle parole che ci siamo scambiati durante questo punto all'ordine del giorno. Grazie ancora dottor Righini. Passiamo al:

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 tra i Comuni di Meldola, Bertinoro, Civitella di Romagna, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Santa Sofia e la Provincia di Forlì-Cesena per gli interventi di messa in sicurezza della SP 4 "del Bidente" e la realizzazione di una ciclovia. Approvazione.

Anche questo punto è stato trattato nella commissione 2, ecologia, territorio, patrimonio. Darei la parola all'assessore Peperoni, che è qui in sala per la trattazione.

PEPERONI

Grazie presidente. Questa è un'opera molto interessante che da noi, come Comune di Forlimpopoli, come sapete, è stata a lungo caldeggiata perché sono anni che ci impegniamo a valorizzare l'area naturalistica che abbiamo lungo il fiume Ronco. Sapete che abbiamo anche fatto una serie di iniziative per coinvolgere i Comuni limitrofi, e abbiamo avuto anche un bellissimo e molto partecipato processo di coinvolgimento dei cittadini di progettazione

partecipata, che ha coinvolto anche appunto i Comuni limitrofi, per condividere quelle che possono essere scelte politiche di gestione e di implementazione, di quelle che sono le varie attività compatibili con l'ambiente lungo l'asta fluviale. In tutti questi ambiti abbiamo sempre auspicato che tutta l'asta fluviale potesse diventare anche un collante, un percorso unificatore dei vari Comuni, con le loro peculiarità e ricchezze, e tutti i loro punti di forza, e che questa cosa potesse essere anche un valore aggiunto per quella che è l'offerta turistica della nostra zona. Alla fine del percorso partecipato, una delle cose che è stata richiesta moltissimo dai cittadini e dalle varie associazioni presenti, è stata proprio la realizzazione di un percorso ciclo turistico, di una ciclovia che potesse correre lungo l'asta fluviale e svolgere questa funzione. Il percorso che noi ora facciamo serve proprio per progettare e realizzare, speriamo nel più breve tempo possibile, questa infrastruttura verde. E' un accordo che coinvolge tutti i Comuni della vallata, a partire da noi, Forlì e Forlimpopoli, che ci troviamo sulla via Emilia fino alle foreste casentinesi. Nella nostra visione magari è un primo tratto, che poi un domani potrà giungere fino al mare, ma intanto è molto importante riuscire a muoverci su questo ambito. Quindi l'accordo che noi facciamo oggi è per condividere il progetto per giungere alla progettazione di questo masterplan che conterrà una serie di indicazioni, tra cui non soltanto la costituzione della ciclovia, ma anche la messa in sicurezza di alcune fermate degli autobus, per quanto riguarda i Comuni dell'alta vallata, in più una serie di parcheggi scambiatori, in un discorso ben più articolato, che può essere quello della alternativa dell'utilizzo della bicicletta anche alternativo alla mobilità su 4 ruote. In questa partita noi potremmo mettere in gioco anche la nostra ciclostazione, che abbiamo progettato e che speriamo di realizzare molto a breve, e quindi affidiamo questo masterplan a FMI, che lo progetterà e con questo progetto andremo in cerca di finanziamenti che dovrebbero arrivare, in quanto questa struttura è stata inserita da Regione tra le infrastrutture strategiche da realizzare. Che altro? Questo accordo al momento dura 5 anni, rinnovabili se la infrastruttura non è stata ancora realizzata, la nostra quota parte di partecipazione finanziaria al masterplan è di poco più di un migliaio di euro. Io invito ovviamente il Consiglio comunale a votare in modo favorevole, e sono qui se ci sono domande.

PRESIDENTE

Grazie assessore Peperoni. Apro gli interventi dei colleghi.

RINALDINI

Anche in questo caso farò dichiarazione di voto perché ritengo che l'assessore Peperoni abbia riassunti tutti i lati positivi di questo punto all'ordine del giorno e credo anche che non ci siano molti dubbi, sul fatto che il progetto vada realizzato in tempi brevi, è da tanto che lo aspettiamo, è da tanto che ne parliamo, e quindi non vediamo l'ora di vederlo realizzato. Questa ovviamente è una fase preliminare, e comunque rimaniamo fiduciosi in attesa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione l'accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 tra i Comuni di Meldola, Bertinoro, Civitella di Romagna, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Santa Sofia e la Provincia di Forlì-Cesena per gli interventi di messa in sicurezza della SP 4 "del bidente" e la realizzazione di una ciclovia. Approvazione.

Favorevoli? Unanimità
Contrari? Nessuno
Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità
Contrari? Nessuno
Astenuti? Nessuno

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: convenzione fra il Comune di Forlimpopoli e l'ACER di Forlì - Cesena per l'efficientamento energetico in edifici di E.R.P. con trasferimento dei benefici fiscali del cosiddetto "Superbonus 110%" .

Anche questo punto è stato oggetto di commissione, la III commissione consiliare, quella dedicata ai problemi sociali, alla presenza dell'assessore Bedei Elisa, e dell'ing. Dott. Luca Zandoli di ACER Cesena. Do la parola all'assessore Bedei.

BEDEI

Grazie presidente. Penso che la seduta della III commissione sia stata molto esaustiva da questo punto di vista, tecnico, grazie alla presenza del dott. Zandoli, Giusto per ricordare di cosa stiamo parlando, andiamo ad approvare una convenzione con ACER che è l'ente che gestisce il nostro patrimonio ERP. Questo perché il Comune è proprietario degli edifici mentre ACER è il gestore. Siamo in una situazione molto particolare anche per questa cosa del 110%, perché era partita come una iniziativa dedicata ai privati, poi le associazioni di categoria ERP hanno trovato il modo, hanno fatto le opportune richieste e i loro passaggi per fare rientrare anche questa tipologia all'interno del 110%.

il Comune non potrebbe accedere al 110%, invece lo può fare ACER, e quindi abbiamo la necessità di approvare una convenzione perché ACER possa provvedere ad affidare i lavori in particolare per il nostro Comune di due edifici, che sono via Ho Chi Min 20 - 22 e 24-26. Per intenderci quelli di fronte al Conad, sono i due palazzi che verrebbero sistemati attraverso questa grande opportunità, almeno per quanto mi riguarda.

C'è una parte che potrà essere risarcita con il 110%; c'è invece un'altra parte che richiede un investimento da parte del Comune e come dicevo in commissione, in realtà questo investimento non viene fatto dal bilancio comunale ma viene fatto da quel gruzzoletto, da quel tesoretto che ACER mette da parte per ogni singolo Comune e viene ricavato dagli affitti, perché ACER a tutti gli effetti riscuote affitti e gestisce tutte le nostre ristrutturazioni.

Questo significa che nei due edifici verrà fatto il cappotto e la sostituzione delle caldaie e la sostituzione degli infissi. Io penso che questa sia una grande occasione, come lo è per tante famiglie, anche per una buona famiglia pubblica, bisogna guardare a queste cose.

Quindi mi sento di ringraziare ACER per il grande lavoro che ha fatto, perché è stato veramente impegnativo, e ancora oggi sono in corso domande, richieste per chiarimenti, per cercare di fare al meglio il lavoro. Chiedo anche io al Consiglio comunale di approvare questa convenzione in modo che poi si possa andare avanti con i lavori. Ovviamente anche io sono a disposizione.

PRESIDENTE

Grazie assessore Bedei. E' aperta la discussione. Rinaldini, prego.

RINALDINI

Riteniamo anche noi che sia davvero fondamentale il lavoro fatto da ACER, Elisa ci ha spiegato bene tutto, insieme al tecnico in commissione, e non è necessario aggiungere altro, è sicuramente fondamentale fare una operazione del genere per i nostri edifici, quindi non possiamo che votare favorevolmente.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo alla votazione della convenzione fra il Comune di Forlimpopoli e l'ACER di Forlì - Cesena per l'efficientamento energetico in edifici di E.R.P. con trasferimento dei benefici fiscali del cosiddetto "Superbonus 110%".

Favorevoli? 13 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 2 astenuti Mancini Biguzzi

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 13 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 2 astenuti Mancini Biguzzi

Questo era l'ultimo punto all'ordine del giorno, sono le 19:54 dichiaro chiuso il Consiglio comunale.

Buone vacanze, ci vediamo durante la festa artusiana.

(richiesta ai capogruppo di fermarsi per la definizione delle date dei Consigli di settembre)